

# Comunicato stampa

## 250 MILIONI DI EURO DI FINANZIAMENTI PER LE PMI VENETE GRAZIE AL NUOVO BOND DI DISTRETTO

*Siglato un importante accordo tra Neafidi e il Gruppo Sanpaolo IMI  
per consentire alle PMI Venete di ottenere finanziamenti a medio-lungo termine*

**Padova, 20 marzo 2006** – Il Gruppo Sanpaolo Imi e Neafidi, società cooperativa di garanzia collettiva dei fidi, hanno stipulato un accordo che garantirà alle piccole e medie imprese associate la facilità di accesso per il credito a medio-lungo termine.

L'accordo si basa sulla concessione di finanziamenti con durata fino a 7 anni da parte del Gruppo Sanpaolo Imi a favore delle imprese socie di Neafidi per un importo iniziale complessivo di 250 milioni di euro.

Il rischio di credito legato alla garanzia Neafidi potrà essere successivamente ceduto al mercato dei capitali tramite un'operazione di cartolarizzazione sintetica, che consentirà l'emissione dei **Nuovi Bond di Distretto**, che Banca IMI collocherà agli investitori istituzionali. In forza di tale operazione Neafidi potrà ampliare i plafond di operatività.

Grazie ai finanziamenti erogati da Cassa di Risparmio di Venezia e Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo le imprese associate a Neafidi potranno, infatti, avere a disposizione fino a un massimo di 1,5 milioni di euro ciascuna. I finanziamenti potranno essere utilizzati per sostenere nuovi programmi di spesa per investimenti o per allungare la vita media del debito finanziario.

E' questa un'operazione del tutto innovativa, la prima realizzata in Italia, che consente a Neafidi di allargare la propria operatività, in linea con gli obiettivi del proprio *rating*, e permette alle aziende del Veneto di avere accesso ai finanziamenti a medio-lungo termine a costi competitivi, grazie all'intervento della garanzia Neafidi.

Il Gruppo Sanpaolo Imi, per la realizzazione dell'operazione, ha attribuito un *rating* interno a Neafidi e, su questa base, ha accettato, in conformità con le regole stabilite da Basilea 2, le garanzie della società cooperativa a valere sul suo patrimonio per innalzare il merito di credito delle imprese associate con *rating* inferiore, applicando di conseguenza un *pricing* ai finanziamenti più competitivo.

Obiettivo dell'operazione è consentire a Neafidi di superare i vincoli finanziari attraverso il ricorso al mercato dei capitali, in aggiunta ai circuiti tradizionali, e migliorare la capacità di sostegno ai progetti di sviluppo delle imprese associate. Neafidi otterrà anche il riconoscimento della propria capacità di valutazione del rischio di credito: i modelli di *rating* delle imprese sono stati infatti condivisi con la Banca, ponendo il patrimonio di conoscenza delle imprese associate al servizio di un percorso innovativo nel rapporto tra Banca e Confidi, a vantaggio delle piccole e medie imprese.

L'impegno a favore delle PMI è inoltre confermato dal modello organizzativo adottato dal Gruppo Sanpaolo IMI, unica "Banca Nazionale dei Territori", modello che si basa sul radicamento nel territorio e sulla forza del decentramento, che consente di stabilire un legame più diretto con le comunità locali.

I Confidi costituiscono un importante strumento di collegamento con il territorio: la collaborazione tra i Confidi e la Banca è un momento essenziale della definizione dei percorsi di sviluppo di una economia territoriale.